



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV

Personale Scolastico - Formazione del Personale Scolastico - Innovazione Tecnologica nelle Scuole

Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma

drla.ufficio4@istruzione.it - drla@postacert.istruzione.it

Ai Dirigenti
delle istituzioni scolastiche statali del Lazio
LORO SEDI

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del Lazio
Polo per la formazione a livello di Ambito
territoriale

e, p.c. ai Dirigenti degli Uffici Ambito Territoriale
di Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Viterbo
LORO SEDI

alle OO.SS. regionali del Comparto Scuola
LORO SEDI

Oggetto: Periodo di Formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Anno scolastico 2018-2019. Indicazioni operative.

Si fa seguito a quanto già comunicato con nota prot. 30262 del 03.08.2018 e si forniscono ulteriori indicazioni operative circa il periodo di formazione e prova per il personale docente ed educativo relativamente all'anno scolastico in corso.

Con la suddetta comunicazione veniva trasmessa la nota MIUR - DGPER prot. n. 35085 del 02.08.2018 contenente gli orientamenti preliminari per la progettazione delle attività formative per l'a.s. 2018/2019 e si invitavano i soggetti titolari delle azioni formative a procedere alla progettazione delle iniziative, tenendo conto di quanto rappresentato nella stessa nota.

L'anno scolastico 2017-2018 ha visto consolidarsi il modello formativo già adottato negli ultimi anni, implementato dalla possibilità del *visiting*, che permette di sostituire parte degli incontri, con la visita "guidata" ad istituzioni scolastiche innovative.

PREMESSA

Per il corrente anno scolastico 2018/19 restano pertanto confermate le caratteristiche salienti del modello formativo, con alcune semplificazioni che hanno la finalità di qualificare ulteriormente l'esperienza formativa dei docenti neoassunti.

S'intendono confermate la durata del percorso, fissato in **50 ore di formazione complessiva**, considerando **le attività formative in presenza, l'osservazione in classe, la rielaborazione professionale** mediante gli strumenti del "bilancio di competenze", del "portfolio professionale", del patto per lo sviluppo formativo.



Considerato inoltre il consenso incontrato nei territori, viene confermata ed ampliata la possibilità del *visiting* a scuole innovative, che prevede tuttavia la partecipazione di un contingente ridotto di docenti (su domanda), per mantenere il carattere sperimentale che caratterizza questa metodologia formativa e per acquisire ulteriori elementi di valutazione in vista di una progressiva ed ulteriore estensione anche ai docenti di ruolo già in servizio.

Infine, anche l'organizzazione dei laboratori formativi viene resa più flessibile, sia per la scelta dei contenuti e per il tempo da dedicare a ciascuno di essi, sia per la metodologia adottabile.

Destinatari e servizi utili per il periodo di formazione e di prova

Così come previsto dall'art.2 del citato D.M., **sono tenuti al periodo di formazione e di prova:**

- a) i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito e che aspirino alla conferma nel ruolo;
- b) i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e di prova in quanto non abbiano completato lo stesso negli anni precedenti, per mancato raggiungimento dei 180 gg. di servizio (di cui almeno 120 per attività didattiche): è possibile, infatti, che il docente, anche per più anni scolastici, si assenti a causa della fruizione di aspettative per motivi di famiglia, di studio (dottorati di ricerca o altro), malattia, congedi per maternità, tali da non permettere per ogni anno scolastico di riferimento lo svolgimento del periodo inscindibile di prova e formazione. In tal caso l'anno di formazione e di prova viene differito con motivato provvedimento del Dirigente Scolastico all'anno scolastico successivo;
- c) i docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa del primo anno di formazione e di prova; in tal caso i docenti in questione effettueranno un secondo periodo di formazione e di prova, non rinnovabile, da effettuare secondo quanto disposto dall'art. 14 del DM 850/2015 e quanto precisato nel paragrafo d) della citata nota MIUR 35085/2018;
- d) i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo.

Non sono tenuti invece a svolgere l'anno di formazione e di prova:

- a) i docenti che hanno ottenuto il passaggio di cattedra;
- b) i docenti che all'interno del medesimo grado di istruzione abbiano svolto e superato l'anno di formazione e di prova su posto di sostegno e siano poi passati su posto comune;
- c) i docenti che abbiano ottenuto un secondo passaggio di ruolo ritornando a classe di concorso iniziale o affine e per la quale abbiano già svolto e superato il periodo di formazione e di prova.
- d) i docenti che, già immessi in ruolo con riserva e, svolto l'anno di formazione e di prova, abbiano rinunciato per essere reimmessi nello stesso ruolo ad altro titolo;

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del **servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche.**



Per i docenti neoassunti in servizio **con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto**, resta **l'obbligo delle 50 ore di formazione previste**, con la proporzionale riduzione dei centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica.

L'art.3 del D.M. 850/2015, al quale si rimanda per gli opportuni approfondimenti, disciplina i servizi utili ai fini del periodo di formazione e di prova. L'attività di formazione è svolta con riferimento alla tipologia di posto o alla classe di concorso di immissione in ruolo.

Alla presente nota vengono allegate una serie di risposte a domande frequenti, già pubblicate da questo Ufficio nel corso degli anni precedenti, relative ai percorsi in parola (all. n. 6).

Adempimenti di tutte le istituzioni scolastiche

Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare i docenti neoassunti tenuti all'effettuazione del periodo di prova e formazione circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione, con particolare riguardo alle nuove funzioni attribuite ai tutor.

Un'attenzione particolare sarà posta nell'individuazione del docente che svolge funzioni di **tutor** nei confronti dei neoassunti. Tale docente assumerà un ruolo significativo nell'intero periodo di formazione e prova del neoassunto. Le attività svolte dal tutor, come chiaramente espresso nella citata nota MIUR 35085/2018, si configurano come iniziative di formazione e potranno essere attestate e riconosciute dal dirigente scolastico ai sensi dell'art. 1, comma 124, della L. 107/2015.

Si tratta di un compito impegnativo per il quale sono richieste specifiche competenze organizzative, didattiche e relazionali, affinché il periodo di prova si caratterizzi come un effettivo momento di crescita e di sviluppo professionale, orientato alla concreta assunzione del nuovo ruolo. Si terrà ovviamente conto che molti docenti neoassunti potrebbero aver già svolto esperienze di insegnamento, per cui l'intervento sarà tarato su esigenze differenziate, da ricondurre all'intreccio continuo tra pratica e riflessione.

Il profilo del tutor si ispira alle caratteristiche del tutor accogliente nelle esperienze di tirocinio connesse con la formazione iniziale dei docenti e funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per gli insegnanti neoassunti; la sua individuazione spetta al dirigente scolastico, attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti. Tendenzialmente ogni docente neoassunto avrà un tutor di riferimento, preferibilmente della stessa classe di concorso o relativa abilitazione, o classe affine o area disciplinare, ed operante di norma nello stesso plesso. Ad ogni modo il rapporto non potrà superare la quota di tre docenti affidati al medesimo tutor.

Questo Ufficio nel corso del precedente anno ha elaborato un *vademecum* "Essere Tutor dei docenti neoassunti" a cura dello staff formazione USR Lazio. Esso offre una sintesi degli argomenti principali e si prefigge l'obiettivo di costituire un pratico supporto, di immediata consultazione, per lo svolgimento dell'attività di tutor per docenti neoassunti, pur non avendo la pretesa di esaurire tutti i temi inerenti l'attività dello stesso. Il *vademecum*, allegato alla presente nota (all. n. 7), è anche pubblicato sul sito di questo Ufficio Scolastico Regionale, nella sezione dedicata alla formazione dei docenti neoassunti (<http://www.usrlazio.it/index.php?s=1309>) accessibile anche dal banner della home page dedicata, sia in formato pdf che in versione sfogliabile online.



Si rimanda ai contenuti del decreto citato per quanto riguarda i criteri di valutazione dei docenti in periodo di prova (art. 4), per le procedure di conclusione del periodo di prova e il ruolo del Comitato di valutazione (art. 13) e per gli annessi adempimenti per il Dirigente Scolastico (art. 14).

Caratteristiche dell'intervento formativo

Si sintetizzano di seguito le azioni previste per la formazione dei docenti neo-assunti:

- le attività di formazione comportano un impegno complessivo di **almeno 50 ore**, compensabili in caso di assenza del docente alle attività in presenza, con altre attività, **sempre in presenza**, previste dal piano formativo;
- le **12 ore** della fase del peer-to-peer e le **20 ore** online vanno interamente svolte e **non possono**, anche se eccedenti, sostituire o compensare le ore destinate agli incontri in presenza;
- un incontro propedeutico su base territoriale, della **durata di 3 ore**, sarà dedicato all'accoglienza dei neoassunti e alla presentazione del percorso formativo e verranno fornite indicazioni sulle diverse fasi del percorso di formazione oltre ad essere illustrati i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività; è consigliabile la partecipazione anche dei tutor a tale incontro per la condivisione di informazioni e strumenti;
- la formazione prenderà avvio da un primo bilancio delle competenze professionali che ogni docente curerà con l'ausilio del suo tutor;
- il bilancio di competenze iniziale sarà tradotto in un patto formativo che coinvolge docente neoassunto, tutor e dirigente scolastico;
- sulla base dei bisogni rilevati verranno organizzati **specifici laboratori di formazione** o visite a scuole innovative, la cui frequenza è obbligatoria **per complessive 12 ore di attività**, con la possibilità, per i docenti, di optare tra le diverse proposte formative offerte a livello territoriale nell'ambito delle tematiche previste dall'art. 8 del DM 850/2015; i laboratori formativi saranno orientati sui bisogni formativi segnalati dai docenti neoassunti in sede di predisposizione del bilancio di competenze e rivolti a piccoli gruppi di docenti, consentendo la scelta tra diverse opportunità. Sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento e della dimensione operativa, ciascun laboratorio potrà prevedere una durata di 3 ore, 6 ore o più; le scuole polo per la formazione di ambito potranno delegare l'organizzazione dei laboratori ad altre scuole dell'ambito, particolarmente esperte nella formazione dei docenti neoassunti o in alcune tematiche (inclusione, competenze digitali, ecc.);
- a partire dal terzo mese di servizio avranno inizio **momenti di reciproca osservazione in classe, per un impegno complessivo di almeno 12 ore**, concordati tra docente tutor e docente neoassunto (peer-to-peer), per favorire il consolidamento e il miglioramento delle capacità didattiche e di gestione della classe;
- **la formazione online**, della **durata di 20 ore**, sarà curata da INDIRE, attraverso la piattaforma dedicata (<http://neoassunti.indire.it/2018/>) **attiva a partire dal mese di**



novembre, in cui ogni docente potrà documentare, sotto forma di portfolio, le proprie esperienze formative, didattiche e di peer-review;

- le attività formative saranno concluse con un incontro finale, della **durata di 3 ore**, sempre su base territoriale, per la valutazione dell'attività realizzata. E' auspicabile organizzare eventi di carattere professionale anche attraverso il coinvolgimento e le testimonianze dei diretti protagonisti degli eventi formativi (docenti, tutor, dirigenti scolastici) oltre che esperti di sviluppo professionale e comunità professionale.

Procedura online di registrazione dei docenti neoassunti e dei tutor di istituto

Questo Ufficio Scolastico Regionale procederà a verificare il numero complessivo dei docenti che sono tenuti, nel corso del corrente anno scolastico, ad effettuare il periodo di prova e formazione.

Le Istituzioni scolastiche statali del Lazio avranno cura di registrare tutti i docenti destinatari della predetta formazione ed i tutor di istituto loro assegnati, sia quelli i cui nominativi sono inclusi nell'elenco allegato (all. n. 1) sia quelli che non hanno ottemperato all'obbligo dell'anno di formazione e prova nei precedenti anni scolastici o che sono tenuti a ripetere l'anno di prova per giudizio sfavorevole espresso dal Comitato di valutazione. Tale registrazione andrà effettuata esclusivamente tramite procedura online, accedendo al modulo "Registrazione Docenti Neoassunti e Tutor d'istituto individuato" presente sul sito di questo Ufficio Scolastico Regionale, nella sezione *Istruzione e Formazione / Formazione / Docenti*, o direttamente all'indirizzo web <http://usr-lazio.artov.rm.cnr.it/formazione/>.

Il modulo sarà attivo a partire dal **21 novembre 2018** e verrà chiuso improrogabilmente il **30 novembre 2018**.

L'accesso al modulo è consentito previo inserimento credenziali (**UserID e Password**) in possesso dei Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del Lazio.

Si sottolinea che il mancato inserimento dei dati relativi ai docenti neoassunti destinatari della predetta formazione nei termini indicati, a cura dell'Istituzione scolastica sede di servizio, costituisce elemento ostativo allo svolgimento della prevista formazione e al relativo superamento dell'anno di prova e formazione del docente.

Si precisa che il modulo sarà accessibile da qualunque dispositivo collegato ad internet e quindi **non saranno prese in considerazione iscrizioni di docenti neoassunti che perverranno in modalità diversa dalla procedura su indicata oppure che verranno inoltrate dopo la chiusura del modulo online** per qualunque motivo e a qualunque titolo (malfunzionamenti, mancanza di collegamento, computer non funzionanti, ecc.).

Organizzazione Percorsi formativi

Le attività formative saranno gestite dalle **Istituzione scolastiche Polo per la formazione di Ambito Territoriale in raccordo con lo staff regionale per la formazione** (allegato n. 9).

A fini organizzativi, questo Ufficio Scolastico Regionale trasmetterà alle scuole polo formativo l'**integrazione** degli elenchi, già allegati alla presente nota, comprensivi di tutti i **docenti**



neoassunti ammessi in formazione, ripartiti per provincia di appartenenza e assegnati ai vari Poli formativi sulla base dei diversi Ambiti Territoriali afferenti alle scuole di servizio, e gli elenchi dei **docenti tutor**.

In considerazione della struttura del predetto modello organizzativo, come per gli anni precedenti, si precisa che **non saranno prese in considerazione, né fornite risposte, né autorizzate richieste di “NULLA OSTA”** che a qualsiasi titolo potranno pervenire a questo Ufficio, per il trasferimento da e per la Regione Lazio e da un Ambito Territoriale ad altro Ambito all'interno della Regione Lazio.

Tutti i dirigenti scolastici sono tenuti a verificare la correttezza dei dati relativi ai docenti neoassunti in servizio presso il proprio Istituto presenti nell'elenco dei docenti neoassunti a.s. 2018/19 allegato alla presente nota e a compilare il modulo online di iscrizione entro i termini stabiliti. Gli stessi dirigenti comunicheranno ogni eventuale successiva variazione e/o integrazione di dati, relativi sia al docente neoassunto che al docente tutor, **esclusivamente al dirigente scolastico della scuola-polo formativo del proprio ambito territoriale**.

Si evidenzia al riguardo che le predette richieste, successive all'iscrizione dei docenti interessati tramite modulo online, inviate all'Ufficio scrivente, non potranno essere prese in considerazione, in quanto di esclusiva competenza delle scuole polo.

Si precisa altresì, che qualsiasi comunicazione destinata ai docenti neoassunti e/o ai tutor loro assegnati sarà veicolata per il tramite dell'istituzione scolastica di servizio che provvederà a notificarla ai soggetti interessati.

Adempimenti delle Scuole-Polo

I docenti neoassunti e le rispettive Istituzioni scolastiche sedi di servizio, a partire da questa fase, per qualsiasi richiesta o indicazione relativa al percorso formativo in questione, faranno quindi riferimento alla scuola Polo presso la quale sono stati assegnati.

Le scuole Polo provvederanno a fornire indicazioni circa i modi, i tempi e i luoghi di svolgimento dell'attività formativa e avranno cura di trasmettere gli elenchi definitivi dei docenti neoassunti afferenti al proprio ambito territoriale all'Ufficio scrivente **entro il mese di dicembre p.v.** al seguente indirizzo mail: drla.ufficio4@istruzione.it.

I Poli Formativi, anche con il supporto dei Referenti degli AA.TT.PP., si attiveranno per l'avvio degli incontri propedeutici e provvederanno a predisporre i calendari delle attività con indicazione di date, luoghi e corsisti.

Sarà cura dei Dirigenti scolastici delle Scuole Polo trasmettere la convocazione per il primo incontro e le varie indicazioni relative al percorso formativo in questione.

Visite in scuole innovative

Considerato il consenso incontrato nei territori, nel corrente anno scolastico viene mantenuta ed ampliata la possibilità del *visiting* a scuole innovative. Questa attività, sempre di carattere sperimentale, per l'a.s. 2018/19, sarà destinata ad un **massimo di 288 docenti neoassunti** in tutta la regione Lazio, che saranno individuati da questo Ufficio sulla base dei seguenti criteri di rappresentatività e successivamente comunicati con apposita nota:



- per ciascuno dei 28 ambiti territoriali della regione, in maniera proporzionale, sarà determinato il contingente numerico di docenti che potranno prender parte alla sperimentazione;
- le candidature dei docenti di ogni ambito territoriale verranno graduate per età anagrafica, dando priorità ai più giovani di età;
- in caso di più candidature di docenti appartenenti alla medesima Istituzione scolastica, nel rispetto del criterio della minore età anagrafica, si privilegerà la partecipazione di docenti appartenenti a diversi gradi e ordini di scuola.

Il *visiting* si articolerà in un periodo massimo di **due giornate** di “full immersion” (di max sei ore al giorno) presso le *scuole accoglienti*. Tale attività è considerata **sostitutiva, in toto o in parte, del monte-ore dedicato ai laboratori formativi**.

Candidature scuole accoglienti

L'elenco degli Istituti accoglienti, già costituito nel corso del precedente anno scolastico sulla base delle candidature pervenute, verrà aggiornato ed implementato con nuova procedura.

Le scuole accoglienti, già inserite in elenco, consultabile nella **sezione dedicata ai docenti neoassunti** sul sito web di questo Ufficio all'indirizzo <https://www.usrlazio.it/index.php?s=1309>, che desiderano apportare variazioni e/o integrazioni ai progetti presentati lo scorso anno o ritirare la propria disponibilità, dovranno darne comunicazione formale a questo Ufficio entro e non oltre il **30 novembre 2018** all'indirizzo email amelia.criscuolo@istruzione.it.

Nel caso in cui, invece, altre Istituzioni scolastiche statali del Lazio siano interessate a proporsi, su base volontaria e senza alcun onere per l'Amministrazione, quali “*scuole accoglienti*”, potranno presentare la propria candidatura esclusivamente tramite procedura online, accedendo al modulo “*Disponibilità Istituti Scolastici ad accogliere docenti neoassunti per Visite di Studio in scuole innovative - a.s.2018/2019*” presente sul sito di questo Ufficio Scolastico Regionale, nella sezione **Piano per la Formazione USR Lazio**, raggiungibile anche da banner presente nella home page (MODULI ONLINE) o direttamente all'indirizzo web <http://usr-lazio.artov.rm.cnr.it/formazione/>

Il modulo sarà attivo a partire **dal 21 novembre 2018**.

L'accesso al modulo è consentito previo inserimento credenziali (**UserID e Password**) in possesso dei Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del Lazio.

Il Dirigente scolastico della scuola interessata **potrà segnalare fino a due progetti attivi nell'Istituto** nel corso del corrente anno scolastico, che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica e/o che permettano di conoscere e sperimentare applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche e di innovazioni tecnologiche.

I progetti proposti faranno riferimento alle seguenti aree trasversali indicate nell'art. 8, comma 4, del DM 850/2015:

1. Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
2. Gestione della classe e problematiche relazionali
3. Valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)
4. Bisogni educativi speciali
5. Contrasto alla dispersione scolastica
6. Inclusione sociale e dinamiche interculturali
7. Orientamento e alternanza scuola lavoro
8. Buone pratiche di didattiche disciplinari



Nella presentazione del progetto sarà necessario specificare se lo stesso sia stato riconosciuto dal MIUR o dall'USR Lazio e se scaturisce da particolari azioni di accordi e/o convenzioni posti in essere dall'Istituto. Condizioni indispensabili per la presentazione delle candidature sono la presenza di personale qualificato, disponibile a supportare la visita con azioni di tutoraggio, di coinvolgimento, di analisi e riflessioni, oltre alla descrizione dettagliata del programma relativo alle ore previste per ogni visita. Sarà cura del Dirigente scolastico dell'istituto accogliente certificare lo svolgimento dell'attività sperimentale e trasmetterlo al Dirigente della scuola Polo formativo di ambito territoriale per il rilascio dell'attestazione finale dell'intero percorso del docente neoassunto.

Questo Ufficio Scolastico Regionale valuterà la conformità delle candidature pervenute e provvederà ad integrare l'elenco degli Istituti accoglienti che verrà messo a disposizione dei dirigenti scolastici dei Poli formativi al fine di individuare l'opzione più congrua atta a coniugare i bisogni formativi dei docenti con le opportunità disponibili e reso pubblico nella sezione dedicata ai docenti neoassunti sul sito web di questo Ufficio all'indirizzo <https://www.usrlazio.it/index.php?s=1309>.

Sarà quindi cura del Dirigente scolastico della scuola polo formativo prendere i contatti con gli Istituti accoglienti individuati, al fine di concordare modalità e tempi della sperimentazione per ogni docente neoassunto (*6 ore in una giornata per ogni attività, con possibilità di svolgimento di due visite di 6 ore ciascuna, per la durata massima di due giornate o una sola visita di 6 ore che comporterà la frequenza del docente ad altri due laboratori formativi per il raggiungimento delle previste 12 ore*).

Candidature docenti neoassunti per attività di visiting

I docenti neoassunti potranno manifestare l'interesse a prender parte all'attività sperimentale di visiting, sopra descritta, trasmettendo la candidatura online, per il tramite del proprio Istituto di servizio, secondo le indicazioni di seguito fornite.

I docenti interessati potranno stampare e compilare, per quanto di propria competenza, il fac-simile del modulo online e consegnarlo agli Uffici di Segreteria dell'Istituto scolastico sede di servizio che dovranno iscrivere gli stessi entro e non oltre il **30 novembre 2018**.

Le Istituzioni scolastiche statali del Lazio, a seguito di ricezione delle candidature dei docenti interessati, provvederanno alla compilazione del modulo "*Candidatura Docenti Neoassunti - anno scolastico 2018/2019 - per sperimentazione Visite di Studio in scuole innovative*" accedendo al form online presente sul sito di questo Ufficio Scolastico Regionale, nella sezione **Piano per la Formazione USR Lazio**, raggiungibile anche da banner presente nella home page (MODULI ONLINE), o direttamente all'indirizzo web <http://usr-lazio.artov.rm.cnr.it/formazione>

Il modulo sarà attivo a partire dal **21 novembre 2018**.

L'accesso al modulo è consentito previo inserimento credenziali (**UserID e Password**) in possesso dei Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del Lazio.

Si precisa che, anche in questo caso, i moduli saranno accessibili da qualunque dispositivo collegato ad internet e quindi **non saranno prese in considerazione candidature che perverranno in modalità diversa dalla procedura su indicata oppure che verranno inoltrate dopo la chiusura del modulo online** per qualunque motivo e a qualunque titolo (malfunzionamenti, mancanza di collegamento, computer non funzionanti, ecc.).



L'elenco dei docenti individuati per la partecipazione alle visite nelle scuole innovative, sarà redatto e pubblicato da questo Ufficio Scolastico Regionale e trasmesso ai Dirigenti delle scuole polo formativo, per i successivi adempimenti.

Azioni di competenza del dirigente della Scuola Polo

In merito al *visiting*, si specificano di seguito le azioni di competenza del Dirigente della scuola polo di Ambito Territoriale:

- acquisire le opzioni di interesse dei docenti neoassunti, relativamente alle aree trasversali;
- individuare il progetto scuola accogliente più idoneo;
- prendere i contatti con gli Istituti accoglienti individuati;
- concordare modalità e tempi della sperimentazione per ogni docente neoassunto individuato dall'USR nell'ambito territoriale di competenza;
- calendarizzare le visite, dandone tempestiva notifica agli interessati e fornire ai docenti neoassunti tutte le indicazioni per le previste attività;
- comunicare la calendarizzazione degli incontri anche a questo Ufficio, con email da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica enide.grillo@istruzione.it al fine di consentire il monitoraggio della sperimentazione.

Si precisa che le visite di studio, sostitutive del monte-ore dedicato ai laboratori formativi, sono svolte al di fuori dell'orario di servizio, così come accade per la partecipazione dei docenti alle previste attività laboratoriali. Tali visite di studio in scuole innovative non possono essere svolte nella sede di servizio del docente neoassunto.

In caso di rinunce debitamente motivate e documentate da parte dei docenti neoassunti e trasmesse alla Scuola Polo per il tramite dell'Istituto di servizio, il Dirigente della Scuola Polo formativo potrà sostituire il docente impossibilitato a svolgere tale attività scorrendo l'elenco docenti individuati per la partecipazione alle visite nelle scuole innovative, redatto e pubblicato da questo Ufficio Scolastico Regionale e trasmesso ai Dirigenti delle scuole polo formativo, **sempre nel rispetto del numero di docenti previsti per il proprio Ambito Territoriale**, dandone tempestiva comunicazione all'interessato, alla sua sede di servizio e a questo Ufficio all'indirizzo di posta enide.grillo@istruzione.it.

Attività di formazione per i docenti tutor

Nell'ambito delle attività correlate al percorso formativo per i docenti neoassunti e in riferimento a quanto suggerito dalla nota MIUR prot. 35085 del 02.08.2018, questo Ufficio, anche alla luce del feedback positivo emerso dal monitoraggio condotto lo scorso anno scolastico ed in continuità con l'azione già intrapresa, proporrà anche per questo anno scolastico un'attività formativa rivolta ai nuovi docenti tutor in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tre e l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale.

Tale iniziativa, tesa a valorizzare e riconoscere la figura del docente tutor che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per gli insegnanti neoassunti, rientra tra le iniziative di formazione previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015.



Le attività, secondo quanto previsto, metteranno al centro la conoscenza di strumenti operativi e di metodologie di supervisione professionale, quali i criteri di osservazione in classe, il peer review, la documentazione didattica, il counseling professionale.

Per l'organizzazione dei percorsi in parola, nel modulo di iscrizione on line dei docenti tutor, la cui compilazione resta a carico dell'Istituzione scolastica sede di servizio, saranno richieste le seguenti informazioni:

1. se il docente tutor abbia svolto la medesima funzione nel corso del precedente anno scolastico 2017/18;
2. se il docente tutor abbia partecipato alla formazione già organizzata da questo Ufficio in collaborazione con l'Università di Roma Tre e di Cassino e del Lazio meridionale;
3. se il docente tutor intenda partecipare alla prevista attività formativa nel corrente anno scolastico.

Adempimenti finali

In considerazione delle modalità formative relative al periodo di prova e formazione del personale docente ed educativo, già definito con D.M. 850/2016, a conclusione delle previste attività ed in vista dei pareri che i Comitati per la valutazione dei docenti dovranno esprimere ai sensi dell'art. 1 comma 129 della legge 107/2015, si forniscono le seguenti indicazioni.

Per la validità dell'anno di prova e formazione si conferma l'obbligo dei seguenti requisiti:

1. obbligo dei **180 giorni di servizio e dei relativi 120 giorni di attività didattica**.
Tale dato andrà attestato dal Dirigente scolastico della sede di servizio del docente neoassunto e trasmesso al Comitato di valutazione.
2. obbligo **formazione in presenza** (incontri iniziali e finali, laboratori formativi ovvero visite in scuole innovative per un totale di 18 ore).
Tale dato andrà attestato dal Dirigente scolastico - Direttore di Corso della scuola Polo con documento da consegnare al docente interessato e, a sua cura, al Comitato di valutazione.
Come già indicato con precedente nota di questo Ufficio prot. n. 3007 del 26 gennaio 2018, si ribadisce che **sarà invece cura del Dirigente scolastico dell'Istituto che ha accolto i docenti per le visite, in qualità di scuola innovativa, di certificare lo svolgimento dell'attività sperimentale** indicando i dati anagrafici del docente neoassunto, l'oggetto e le date della visita di studio. **Tale documento andrà trasmesso al Dirigente della scuola Polo formativo di ambito territoriale per il rilascio dell'attestazione finale dell'intero percorso del docente neoassunto.**
3. obbligo **peer-to-peer** (12 ore).
Tale dato andrà attestato dal Dirigente scolastico della sede di servizio del docente neoassunto e trasmesso al Comitato di valutazione.
4. obbligo **formazione on line** su Piattaforma INDIRE (20 ore).
Il sistema non prevede alcun attestato per il docente neoassunto. Sarà la documentazione presentata al Comitato di valutazione per la discussione finale (bilancio iniziale, bilancio finale, curriculum formativo, allegati alle attività didattiche, bisogni formativi futuri) a certificare il lavoro svolto dal docente nell'ambiente online.



5. Documentazione Piattaforma INDIRE (bilancio delle competenze, patto formativo, portfolio)

Anche questi documenti, stampati, andranno consegnati, per tempo, dal docente interessato al Comitato di valutazione.

Il Comitato di valutazione, preso atto di tutta la predetta documentazione, e valutati tutti gli elementi utili, esprimerà il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova del personale docente ed educativo.

Si ribadisce inoltre che, in caso di mancanza dei predetti requisiti il docente neoassunto non potrà esser confermato in ruolo e che il differimento del periodo di formazione e prova potrà esser consentito nei soli casi in cui, per giustificati motivi, il docente non abbia effettuato i 180 giorni di servizio e i relativi 120 giorni di attività didattica o non abbia svolto la prevista attività formativa. In tal caso il Dirigente scolastico provvederà a notificare all'interessato il provvedimento di proroga dell'anno di prova e formazione al successivo anno scolastico.

Nel caso in cui, invece, il Comitato di valutazione esprima un giudizio sfavorevole sull'operato del docente, come previsto dall'art. 14 comma 3 del citato D.M. n. 850/2015, lo stesso docente è rinviato - sempre con provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e prova contenente gli elementi di criticità emersi e l'indicazione delle forme di supporto formativo e di verifica degli standard richiesti per la conferma in ruolo - ad un secondo periodo di prova e formazione, per il quale è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità. In tal caso, il dirigente scolastico, dovrà adottare i provvedimenti necessari e dovrà notificarli all'interessato entro il 31 agosto dell'anno di riferimento, ciò anche al fine di evitare che la mancata conclusione della procedura entro il termine prescritto o il suo erroneo svolgimento possano determinare profili di responsabilità.

E' appena il caso di ricordare, inoltre, che è opportuna una tempestiva verifica dei fascicoli personali dei docenti assegnati all'Istituto, già a partire dal mese di settembre di ogni anno scolastico, ciò al fine di permettere l'individuazione dei docenti che rientrano nella categoria sopra descritta ed evitare ritardi nelle procedure.

Per ogni ulteriore approfondimento relativo al giudizio sfavorevole espresso sull'operato dal docente e alla ripetizione del periodo di formazione e prova si rimanda alla nota di questo Ufficio Scolastico Regionale prot. 44577 del 31.10.2018, ad ogni buon fine allegata alla presente (all. 5).

I dati trattati saranno gestiti nel rispetto del Regolamento UE 679/2016. Si allega a tal fine l'informativa sul trattamento dei dati personali (all. n. 8).

Si invitano le SS.LL. a garantire la massima diffusione della presente al personale interessato nonché al rispetto delle modalità e dei tempi previsti per le procedure di iscrizione dei docenti neoassunti, per il regolare e tempestivo inizio dei corsi.

IL DIRIGENTE

Rosalia Spallino

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c 2, D.lgs. 39/1993)

Allegati:

- 1) *Elenco docenti neoassunti in anno di formazione e prova nell'a.s. 2018/19*
- 2) *Fac-simile Modulo Registrazione Docenti Neoassunti e Tutor*
- 3) *Fac-simile Modulo Registrazione Candidature Scuole innovative*
- 4) *Fac-simile Modulo Registrazione Candidature Visiting*
- 5) *Nota USR Lazio prot. 44577 del 31.10.2018*
- 6) *Risposte a domande frequenti*
- 7) *Vademecum "Essere Tutor dei docenti neoassunti"*
- 8) *Informativa sul trattamento dei dati personali*

